



Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria
Area Rete Integrata del territorio

Alla c.a. Direttori Generali
Commissari straordinari
ASL
Direzione Sanitarie
AO, AOU IRCCS
Direzioni Sanitarie sede di PS/DEA
LORO SEDI

E p.c. Direzione Sanitaria ARES 118
Centrale Operativa Aziendale ASL Roma 1
coa@aslroma1.it
AIOP
ARIS
UNINDUSTRIA
FEDERLAZIO
ANASTE
LORO SEDI

Oggetto: Strutture residenziali territoriali dedicate all'assistenza di pazienti non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti COVID-19 positivi - Procedura.

Con nota prot. 252410 del 28 marzo 2020, è stato chiesto alle Associazioni di categoria in indirizzo di informare gli associati, titolari di strutture residenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, di manifestare la disponibilità ad accogliere pazienti COVID-19 positivi all'interno di strutture ovvero nuclei dedicati.

Al fine di garantire uniformità nelle procedure di ingresso, permanenza e dimissione dei pazienti, nonché consentire un monitoraggio costante dell'occupazione dei posti residenza nelle suddette strutture, si allega il documento recante "Procedura per l'inserimento di pazienti non autosufficienti/parzialmente non autosufficienti, anche anziani, COVID-19 positivi in Strutture/nuclei residenziali dedicati di livello estensivo".

La presente procedura è stata definita dall'Unità di Crisi della Regione Lazio unitamente alla ASL Roma1, al fine di gestire, in maniera centralizzata, il flusso dei pazienti destinati a tale regime assistenziale.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si prega di dare massima diffusione della presente nota a tutti i soggetti interessati.

Il Dirigente
Area Rete Integrata del Territorio
Giovanni Farinella

IL DIRETTORE
Renato Botti

Procedura per l'inserimento di pazienti non autosufficienti/parzialmente non autosufficienti, anche anziani, COVID-19 positivi in Strutture/nuclei residenziali dedicati di livello estensivo

Premessa

Il documento "Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19" inviato dal Ministero della Salute, Direzione generale della Programmazione sanitaria, con nota prot. 0007865 del 25 marzo 2020, nell'ambito delle strategie di prevenzione, assistenza e controllo del contagio, segnala *"l'emergenza connessa agli ospiti/pazienti ricoverati nelle Residenze Sanitarie Assistite, per i quali è necessario attivare una stretta sorveglianza e monitoraggio nonché il rafforzamento dei setting assistenziali. Nelle RSA alberga la popolazione più fragile ed esposta al maggior rischio di complicanze fatali associate all'infezione da COVID-19 e considerata l'esperienza delle Regioni precocemente colpite dalla pandemia, è necessario identificare prioritariamente strutture residenziali assistenziali dedicate ove trasferire i pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, per evitare il diffondersi del contagio e potenziare il relativo setting assistenziale"*.

Pertanto, La presente procedura descrive il processo organizzativo e le modalità operative da attuare per l'ingresso, l'assistenza sanitaria e la dimissione di pazienti COVID -19 positivi in strutture residenziali territoriali dedicate.

Le strutture di cui alla presente procedura sono strutture/nuclei residenziali per pazienti non autosufficienti/parzialmente non autosufficienti, anche anziani, COVID-19 positivi, che si inquadrano nella tipologia di strutture/nuclei residenziali di livello estensivo dedicate a persone non autosufficienti/anche anziane, di cui alla normativa regionale in materia di requisiti autorizzativi (DCA 8/2011 e s. m. e i.).

Con nota prot. 252410 del 28 marzo 2020 è stata avviata una manifestazione di disponibilità all'allestimento di RSA/nuclei RSA dedicati per pazienti COVID-19 di livello estensivo.

La presente procedura è stata definita dall'Unità di Crisi della Regione Lazio unitamente alla ASL Roma 1, incaricata di gestire il flusso dei pazienti dimessi da ospedale o provenienti da domicilio in maniera centralizzata, attraverso la propria Centrale Operativa Aziendale per la continuità assistenziale (COA).

La COA agisce in coordinamento e con la supervisione del bed manager dell'Unità di Crisi della Regione Lazio, dr. Sergio Ribaldi.

Criteri di eleggibilità dei pazienti

Pazienti anche anziani non autosufficienti/parzialmente non autosufficienti COVID-19 positivi, non assistibili a domicilio, che non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero; i pazienti sono clinicamente stabili, non necessitano di ventilazione meccanica assistita come supporto vitale, ma richiedono una elevata tutela sanitaria, con presenza medica e infermieristica sulle 24 ore.

I pazienti possono provenire dalle strutture di ricovero ospedaliero per acuti/post acuti, dal proprio domicilio, da strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali, ed essere ospitati il tempo necessario alla completa guarigione da COVID-19 certificata come da indicazioni dell'ISS.

Idoneità clinica

In sede di richiesta di accesso alla struttura/nucleo, la responsabilità dell'idoneità clinica è in capo al responsabile del reparto ospedaliero dimettente o, in caso di persona a domicilio o ospite in struttura residenziale sociosanitaria o socioassistenziale, al medico di medicina generale per il tramite del SISP.

Modalità di ingresso

In ragione della situazione emergenziale, la procedura di valutazione assistenziale dei bisogni sanitari e sociali dei pazienti, attraverso lo strumento di valutazione multidimensionale adottato dalla Regione (RUG), è sospesa per gli utenti che accedono per la prima volta ad una struttura residenziale territoriale per la non autosufficienza, e ciò al fine di rendere immediatamente attuabili le procedure di inserimento dei pazienti nella struttura.

Per ciascun paziente, il reparto ospedaliero dimettente trasmette alla COA, all'indirizzo di posta elettronica coa@aslroma1.it, il Modulo Richiesta Ospitalità presso la RSA COVID-19 (All.1) debitamente compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal medico di riferimento, previa acquisizione del consenso da parte del paziente o di un suo familiare.

Nel caso di paziente proveniente dal domicilio, il MMG per il tramite del SISP inoltra alla COA, all'indirizzo di posta elettronica coa@aslroma1.it, il Modulo Richiesta Ospitalità presso la RSA COVID-19 (All.2) debitamente compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto, previa acquisizione del consenso da parte del paziente o di un suo familiare.

Nel caso di paziente proveniente da altra struttura residenziale sociosanitaria o socioassistenziale, il SISP della ASL dove insiste la struttura, inoltra alla COA, all'indirizzo di posta elettronica coa@aslroma1.it, il Modulo Richiesta Ospitalità presso la RSA COVID-19 (All.2) debitamente compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto, previa acquisizione del consenso informato da parte del paziente, anche tramite strumenti informatici o elettronici che favoriscono la migliore gestione dell'emergenza (tablet, videotelefono, sms con consenso del diretto interessato o del tutore o dell'amministratore di sostegno o di chi ne ha la responsabilità legale). Il trasferimento del paziente potrà avvenire solo previa comunicazione da parte della direzione della struttura di provenienza ai familiari/amministratore di sostegno del congiunto, salvi i casi di emergenza o rilevata esigenza di tutela di sanità pubblica per la quale è richiesto l'intervento diretto di un medico del SISP.

La COA verifica la completezza delle informazioni e, laddove necessario, acquisisce ulteriori informazioni dai proponenti, tramite la mail o il recapito telefonico indicato nella scheda.

Per consentire l'adeguata organizzazione degli inserimenti, le richieste devono pervenire nelle seguenti fasce orarie: 8.30-9.30 e 13.30-14.30. In caso di più richieste da parte della stessa struttura, le stesse dovranno essere inoltrate con un unico invio, comprendente tutte le singole schede riferite alle persone proposte per l'isolamento in struttura.

L'ingresso degli ospiti in struttura avviene quotidianamente secondo le seguenti fasce orarie:
h. 8,30 – 10.30 e 15,30-17,30

Il trasferimento alla RSA COVID-19 avviene:

- a cura dell'Ospedale dimettente in caso di trasferimento dell'ospite dal reparto di degenza;
- a cura della ASL di competenza territoriale del domicilio/struttura residenziale per l'ospite proveniente da domicilio/struttura residenziale sociosanitaria e socioassistenziale.

In caso di ingresso a seguito di dimissione ospedaliera, l'ospite entra in struttura con la terapia farmacologica necessaria per i primi sette giorni fornita dall'Ospedale dimettente; nella lettera di dimissione sono indicate la durata della terapia, il dosaggio e le modalità di somministrazione. Inoltre, in caso di tamponi in corso, effettuati durante il ricovero ospedaliero, l'ospedale provvederà a dare comunicazione dell'esito al SISP della ASL presso cui è collocata la struttura.

In caso di ospite proveniente da ospedale, occorre indicare nel modulo di richiesta di inserimento nella struttura i test eseguiti con indicazione del risultato.

In caso di trasferimento dal domicilio/struttura residenziale sociosanitaria o socioassistenziale, l'ospite entra in struttura con il Piano Terapeutico, laddove previsto, redatto dal MMG, nel quale devono essere indicate le terapie quali (ad es. Ossigeno Terapia, Nutrizione Parenterale o Enterale, ecc). Il MMG, provvede anche all'emissione delle eventuali prescrizioni con ricetta dematerializzata, fornendo alla struttura il codice per l'acquisizione presso la farmacia.

Il personale sanitario incaricato del trasporto dell'ospite, prima di consentirgli l'accesso alla struttura, avverte il personale sanitario presente, in modo che quest'ultimo possa adottare le necessarie misure a garanzia della sicurezza (uso DPI, ...).

Requisiti delle strutture e Modalità di permanenza

Le strutture/nuclei COVID-19 positivi di cui alla presente procedura, oltre a garantire i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa vigente, assicurano il rispetto delle misure di prevenzione da adottare in isolamento, e l'assistenza ai pazienti in isolamento, secondo quanto disposto dalle recenti procedure ISS. Le strutture/nuclei devono garantire una organizzazione degli spazi tale da assicurare l'efficacia delle misure sopra indicate, con particolare riferimento a:

- Nel caso di strutture miste, ovvero con nuclei COVID dedicati e NON COVID, l'accesso agli stessi e i relativi percorsi devono essere distinti e separati, anche per quanto attiene il personale, in modo da garantire il necessario isolamento;
- Deve essere previsto un locale dedicato alla vestizione e svestizione del personale sanitario e sociosanitario
- devono essere predisposte stanze con un massimo di due posti letto, dotate di buona ventilazione e servite da un bagno esclusivo;
- devono essere disponibili stanze per l'accesso ai disabili con bagno dedicato;
- I pasti devono essere serviti individualmente presso la stanza dell'ospite (con vassoio personalizzato e posate monouso); laddove necessario, l'operatore sociosanitario che presta assistenza al pasto deve indossare tutti i DPI necessari e previsti;
- tutti gli ambienti e le stanze devono essere sanificati due volte al giorno (1 passaggio la mattina ed 1 il pomeriggio);
- deve essere garantito il servizio giornaliero di lavanolo e di biancheria piana;
- tutto il personale deve essere addestrato al corretto utilizzo dei DPI e deve essere assicurata la corretta fornitura dei medesimi DPI;
- devono essere garantiti i collegamenti funzionali con i servizi territoriali di sanità pubblica (SISP) e con i MMG
- per la prescrizione di farmaci e/o presidi si rinvia alle procedure previste dalla normativa vigente in materia di assistenza residenziale territoriale

Prestazioni farmacologiche, specialistiche, ausili/ortesi (visite mediche, prelievi ematochimici..)

Laddove sia necessaria una prescrizione medica per farmaci, il MMG/PLS dell'assistito (anche nel caso di ospiti residenti in altra regione) utilizzerà esclusivamente la ricetta dematerializzata, fornendo il relativo numero della ricetta elettronica (NRE) alla struttura residenziale, che provvederà al ritiro del farmaco presso la farmacia, presentando anche la tessera sanitaria dall'ospite.

La fornitura di eventuali farmaci può essere garantita dalla farmacia territoriale/ospedaliera della ASL di riferimento, laddove siano attive specifiche procedure locali.

Durante l'intero periodo di degenza, la ASL territoriale provvederà alla eventuale prescrizione di ausili/ortesi necessari (ad es. ausili per incontinenza, ausili per mobilità ecc).

Durante la permanenza in struttura, qualora fosse necessario sottoporre l'ospite a visite specialistiche con carattere di urgenza ed indifferibilità (con specifica indicazione sulla ricetta), le stesse saranno effettuate a cura della ASL di riferimento territoriale, su richiesta della struttura.

Nel caso di esami ematochimici, qualora la struttura non abbia un proprio laboratorio di riferimento, il prelievo sarà eseguito dal personale operante nella struttura e la ASL competente territorialmente lo conferirà al proprio laboratorio.

Modalità di dimissione

La conclusione dell'ospitalità presso le strutture/nuclei COVID-19, ed il rientro del paziente presso il proprio domicilio o presso la destinazione di origine (struttura residenziale sociosanitaria o socioassistenziale), potrà avvenire alla completa risoluzione dei sintomi e negatività in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2 (C. MdS 6607-29022020). I tamponi per la conferma dell'avvenuta guarigione saranno effettuati a cura dell'ASL sul cui territorio insiste la struttura.

Nel caso in cui non fosse possibile reinserire il paziente presso la destinazione di origine, a causa di una sopraggiunta condizione di parziale o totale non autosufficienza, il distretto di competenza della ASL di riferimento della struttura, su delega della ASL di residenza del paziente, effettuerà la valutazione multidimensionale per l'identificazione del corretto livello assistenziale, secondo le procedure previste dalla normativa regionale vigente, propedeutica all'inserimento nel setting assistenziale più appropriato.

Tamponi di negatività

Il SISP di riferimento territoriale della struttura, contatta il referente sanitario della struttura residenziale per la definizione delle modalità di esecuzione dei tamponi e di comunicazione dei risultati; in particolare, per ciascun ospite:

- ✓ effettua i tamponi per la conferma della negatività
- ✓ attesta la conclusione dell'isolamento fiduciario in struttura
- ✓ informa la COA della conclusione dell'isolamento fiduciario dell'ospite
- ✓ provvede ad informare l'ASL di residenza del paziente al fine di poter procedere al rientro del paziente presso il proprio domicilio o la destinazione di origine

Preliminarmente all'accertamento di cui al punto precedente, in caso di risultanza di negatività del primo test, la struttura provvede alla collocazione del paziente in apposita stanza dedicata. A tale scopo devono essere adibite stanze funzionali.

Percorso e Procedure per l'ingresso dei pazienti nella struttura/nucleo residenziali dedicati di livello estensivo

Per la gestione dei flussi dei pazienti da ospedale o da domicilio/struttura residenziale sociosanitaria o socioassistenziale alla Struttura/nucleo residenziale COVID-19, la Regione si avvarrà del supporto operativo del COA della ASL Roma 1 che avrà il compito di gestire centralmente l'elenco dei posti disponibili, la valutazione delle richieste e l'assegnazione dei pazienti alla struttura (COA).

La COA della ASL Roma1 sarà funzionalmente collegata all'unità di crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19

Posti disponibili e lista di attesa

Per consentire la gestione della lista di attesa secondo il criterio cronologico, la struttura/nucleo residenziale COVID-19 comunica quotidianamente a fine giornata (ore 21.00), i posti disponibili alla COA all'indirizzo coa@aslroma1.it. Il nominativo della persona viene inserito in lista di attesa esclusivamente se la documentazione prevista è completa in ogni sua parte. La corretta progressione è rilevabile dalla data del protocollo di inserimento in lista.

La COA:

- ✓ comunica all'inviante (ospedale o SISP), via mail, la disponibilità del posto nella struttura di destinazione. L'inviante dovrà provvedere immediatamente alla presa d'atto della disponibilità e avviare le necessarie procedure contattando la struttura per l'ingresso dell'ospite;
- ✓ informa la struttura di destinazione ed il referente sanitario della ASL di competenza territoriale dell'imminente ingresso del paziente
- ✓ informa il SISP di riferimento territoriale della struttura dell'avvenuto ingresso dell'ospite, per l'effettuazione dei tamponi di negatività e attestazione della conclusione della permanenza in struttura;
- ✓ informa il Distretto sanitario di residenza del paziente, per via telematica ad un indirizzo di posta elettronica individuato in ciascuno di essi in caso di pazienti residenti a Roma capitale;
- ✓ informa la ASL di residenza del paziente, per via telematica, ad un indirizzo di posta elettronica individuato in ciascuna di esse in caso di pazienti residenti nella provincia di Roma o nelle altre Province

Le **strutture/nuclei residenziali estensivi COVID-19** devono comunicare, quotidianamente, all'indirizzo e-mail dedicato le seguenti informazioni:

- Numero di posti stanza singola attivati
- Numero di posti stanza singola disponibili
- Numero di posti stanza doppia attivati
- Numero di posti stanza doppia disponibili
- Numero di posti stanza per disabili attivati
- Numero di posti stanza per disabili disponibili

**Modulo Richiesta Accesso alle Strutture/nucleo residenziale COVID-19
PERSONA PROVENIENTE DA STRUTTURA OSPEDALIERA**

Cognome _____ Nome _____ CF _____

Data nascita _____ Residenza (Via _____ Città _____)

Domicilio (se diverso dalla ASL di residenza _____)

ASL di appartenenza _____ Persona di riferimento (nome, tel., email) _____

Medico di famiglia _____ telefono _____
e-mail _____

Nome struttura Ospedaliera _____ Unità Operativa _____
tel _____ e-mail _____

Motivo della richiesta di accesso in struttura

Data di ricovero _____ Diagnosi dimissione _____

Dati clinici riferiti alla specifica condizione COVID19 positiva _____

Eventuali Tamponi eseguiti: data _____ esito _____; ☐ in attesa di esito
data _____ esito _____; ☐ in attesa di esito

Principale patologia causa di non autosufficienza _____

Profilo assistenziale

1. Il paziente è: ☐ parzialmente dipendente ☐ totalmente dipendente

2. Il paziente è in grado di comprendere e riferire le informazioni (*memorizzarle e utilizzarle*): ☐ sì ☐ no

3. Il paziente è in grado di riconoscere e descrivere segni e sintomi da riferire al personale: ☐ sì ☐ no

4. Disfagia ☐ sì ☐ no Afasia/Disartria ☐ sì ☐ no Tracheostomia ☐ sì ☐ no

5. Nutrizione: ☐ alimentazione autonoma ☐ imboccato ☐ Sondino n-g ☐ PEG ☐ Parenterale

6. Deambulazione: ☐ autonoma ☐ con appoggio antibrachiale ☐ non deambulante

7. Necessità di ossigeno ☐ sì ☐ no Se sì, indicare necessità _____

8. Osservazioni e note _____

9. Denominazione e recapiti eventuale struttura ospitante precedente il ricovero _____

Data, _____

Firma infermiere _____

Firma medico _____



**Modulo Richiesta Accesso alle Strutture/nucleo residenziale COVID-19
PERSONA PROVENIENTE DA DOMICILIO O DA STRUTTURA RESIDENZIALE**

Cognome _____ Nome _____ CF _____

Data nascita _____ Residenza (Via _____ Città _____)

Domicilio/Struttura residenziale (se diverso dalla ASL di residenza _____)

ASL di appartenenza _____ Persona di riferimento (nome, tel.,
email) _____

Medico di famiglia _____ telefono _____
e-mail _____

Nome struttura Ospedaliera _____ Unità Operativa _____
tel _____ e-mail _____

Motivo della richiesta di accesso in struttura

Data di ricovero _____ Diagnosi dimissione _____

Dati clinici riferiti alla specifica condizione COVID19 positiva _____

Eventuali Tamponi eseguiti: data _____ esito _____; ☐ in attesa di esito
data _____ esito _____; ☐ in attesa di esito

Principale patologia causa di non autosufficienza _____

Profilo assistenziale

1. Il paziente è: ☐ parzialmente dipendente ☐ totalmente dipendente

2. Il paziente è in grado di comprendere e riferire le informazioni (*memorizzarle e utilizzarle*): ☐ sì ☐ no

3. Il paziente è in grado di riconoscere e descrivere segni e sintomi da riferire al personale: ☐ sì ☐ no

4. Disfagia ☐ sì ☐ no Afasia/Disartria ☐ sì ☐ no Tracheostomia ☐ sì ☐ no

5. Nutrizione: ☐ alimentazione autonoma ☐ imboccato ☐ Sondino n-g ☐ PEG ☐ Parenterale

6. Deambulazione: ☐ autonoma ☐ con appoggio antibrachiale ☐ non deambulante

7. Necessità di ossigeno ☐ sì ☐ no Se sì, indicare necessità _____

8. Osservazioni e note _____

9. Denominazione e recapiti eventuale struttura ospitante precedente il ricovero _____

Data, _____

Firma infermiere _____

Firma medico _____